



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

DECRETO N. 37 DEL 21.12.2017

Oggetto: Costituzione del Tavolo Tecnico regionale in materia di prevenzione della fetopatia alcolica

- VISTO lo Statuto Speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1 inerente le "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali";
- VISTO il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, inerente il "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 inerente la "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- RICHIAMATA la Legge Regionale 13 giugno 2014, n.12 recante "Interventi regionali per la prevenzione della fetopatia alcolica"
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64/5 del 02/12/2016, avente ad oggetto "Interventi regionali per la prevenzione della fetopatia alcolica. Tavolo tecnico per la definizione delle linee guida e tavolo permanente di monitoraggio per la prevenzione della fetopatia alcolica e dei problemi alcol correlati";
- CONSIDERATO che l'articolo 2 della citata L.R. 12/2014 prevede che la Giunta regionale con deliberazione, su proposta dell'Assessore regionale dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale, approva linee guida che tengono conto dell'evoluzione dell'approccio medico-scientifico sull'argomento;
- CONSIDERATO che lo stesso articolo 2 dispone che l'Assessore regionale dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale, per la predisposizione della proposta di linee guida di cui al precedente punto, si avvalga della collaborazione dei medici di medicina generale, dei ginecologi, dei consultori sanitari distrettuali e di tutte le figure professionali competenti in materia;

DECRETA

- ART.1 Di costituire un tavolo tecnico per la predisposizione della proposta di linee guida per la prevenzione della fetopatia alcolica:
1. Direttore del Servizio promozione della salute e osservatorio epidemiologico o suo delegato;
 2. Direttore del Servizio Promozione e governo delle reti di cura o suo delegato;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

3. Dr.ssa Graziella Boi, Direttore del Centro per il Trattamento dei Disturbi Psichiatrici Alcol-Correlati – ASSL Cagliari - ATS;
4. Dr.ssa Alessandra Aste, Responsabile Laboratorio Analisi Chimico Cliniche e Microbiologiche del Presidio Ospedaliero SS Trinità – ASSL Cagliari - ATS;
5. Prof.ssa Paoletti Anna Maria, Dipartimento Materno Infantile - AOU Cagliari;
6. Dr.ssa Chiara Mannazzu, Terapia Intensiva Neonatale - AOU Sassari;
7. Dr. Gianfranco Pitzalis, Direttore del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze – ASSL Oristano - ATS;
8. Dr. Guido Sanna, Medico di Assistenza Primaria;
9. Dr.ssa Margherita Serra, Ginecologa Consultoriale – ASSL Lanusei - ATS.

ART.2

Il Tavolo avrà in particolare il compito di:

- a) stabilire le modalità di riconoscimento del diritto all'esenzione per le prestazioni finalizzate alla conferma del sospetto diagnostico di abuso di alcol nelle donne in età fertile o in stato di gravidanza;
- b) definire i contenuti dello schema tipo di questionario da sottoporre in forma anonima alle donne a rischio di abuso di alcol, in età fertile o in gravidanza;
- c) definire le proposte di percorsi di presa in carico delle donne a rischio di abuso di alcol, in età fertile o in gravidanza, e dei soggetti affetti da fetopatia attraverso consultori, servizi per le dipendenze (SERD) o associazioni di auto-mutuo aiuto che si occupano di problemi alcol correlati.

ART.3

Il Tavolo potrà prevedere nell'ambito dei suoi compiti e per lo svolgimento di specifiche attività, il coinvolgimento di altri specialisti e/o altre professionalità.

ART.4

Il Tavolo opererà presso l'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e della Assistenza Sociale, la Direzione Generale della Sanità assicurerà le funzioni di supporto organizzativo e tecnico amministrativo, individuando idoneo personale.

ART.5

I provvedimenti di nomina non comportano oneri a carico del bilancio regionale, i rimborsi per le spese di viaggio e missione, se dovuti, sono a carico delle amministrazioni di appartenenza.

ART.6

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it

L'ASSESSORE

Luigi Benedetto Arru